



CITTA' DI TORINO

**DIREZIONE  
SERVIZI AMMINISTRATIVI  
DECENTRAMENTO**

**E IN QUALITÀ DI CENTRALE DI COMMITTENZA  
PER CONTO DI  
AFC TORINO S.P.A.**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA  
DEL VERDE PUBBLICO CIRCOSCRIZIONALE  
ANNI 2017-2018**

**PROCEDURA APERTA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

## ALLEGATI

ALLEGATO 1 – PRESCRIZIONI TECNICHE

ALLEGATO 2 – ELENCO PREZZI LOTTI A - H

ALLEGATO 3 – ELENCO PREZZI LOTTO I

ALLEGATO 4 – DUVRI LOTTI A - H

ALLEGATO 5 – DUVRI LOTTO I

ALLEGATO 6 – DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 7 – PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE CONCORRENTI E  
APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI

ALLEGATO 8 – ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO

ALLEGATO 9 – DGUE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ALLEGATO 10 – FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO 11 - ATTESTAZIONE AVVENUTA PRESTAZIONE

ALLEGATO 12 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

ALLEGATO 13 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE

## INDICE

<b>ART. 1 OGGETTO</b> .....	3
<b>ART. 2 SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO</b> .....	4
<b>ART. 3 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO</b> .....	8
<b>ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA</b> .....	10
<b>ART. 5 ONERI PER LA SICUREZZA</b> .....	17
<b>ART. 6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</b> .....	17
<b>ART. 7 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA</b> .....	23
<b>ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA</b> .....	26
<b>ART. 9 SUBAPPALTO</b> .....	27
<b>ART. 10 CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO</b> .....	28
10.1 Mezzi d'opera - Attrezzature, mezzi di trasporto, operai, squadre operative. ....	29
10.2 Mezzi d'opera – attrezzature riferite agli interventi.....	29
10.3 Dotazione minima garantita di operai e squadre operative indipendenti riferite agli interventi di ogni singolo lotto .....	31
10.4 Procedure per la consegna e la conduzione dei servizi.....	32
10.5 Disposizioni sull'ordine e sulla durata dei lavori .....	34
10.6 Smaltimento rifiuti.....	34
<b>ART. 11 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO</b> .....	34
A) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	34
B) PERSONALE.....	35
C) TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA.....	36
D) OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO.....	36
A) Osservanza Leggi e Decreti .....	36
B) Sicurezza sul lavoro .....	37
E) ONERI - TURNI FESTIVI (esclusivamente per i lotti da A a H).....	37
Oneri.....	37
<b>ART. 12 CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI – ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DEL SISTEMA DI QUALITÀ DEL COMUNE DI TORINO.</b> .....	39
<b>ART. 13 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE</b> .....	40
<b>ART. 14 ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI</b> .....	42
<b>ART. 15 ORDINE E PAGAMENTO</b> .....	43
<b>ART. 16 PENALITÀ</b> .....	44
<b>ART. 17 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b> .....	45
<b>ART. 18 PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE</b> .....	46
<b>ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO</b> .....	46
<b>ART. 20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO</b> .....	47
<b>ART. 21 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI</b> .....	47
<b>ART. 22 FALLIMENTO E CAUSE DI MODIFICAZIONE DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO</b> .....	47
<b>ART. 23 DOMICILIO E FORO COMPETENTE</b> .....	48
<b>ART. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b> .....	48

**CAPITOLATO SPECIALE PER APPALTO DI SERVIZI PER LA MANUTENZIONE  
ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO CIRCOSCRIZIONALE  
E PER AFC TORINO S.P.A.  
ANNI 2017 - 2018**

**ART. 1 OGGETTO**

Il Comune di Torino affida in appalto l'esecuzione del servizio di Manutenzione Ordinaria del Verde Pubblico Circoscrizionale della Città di Torino e per AFC TORINO S.P.A. per gli anni 2017 - 2018, mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 d. lgs. 50/2016 con aggiudicazione, per i lotti da A a H, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 e, per il lotto I, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b), e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale nelle Prescrizioni Tecniche e nell'Elenco Prezzi (all. 1, 2 e 3), dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (mecc. n. 2011-08018/003), in quanto compatibili.

Il Capitolato Speciale d'Appalto definisce all'interno di ogni Circoscrizione i diversi ambiti di manutenzione (giardino, scuola, viale, parco, area verde, ecc.) attribuendo loro un identificativo. La delimitazione territoriale di tali ambiti è stata ottenuta attraverso la rilevazione delle c.d. "areole" (unità territoriale minima di superficie composta da prati, superfici pedonali, unità volumetriche, viabilità, manufatti, aree gioco, ecc.) della Banca Dati Territoriale della Città di Torino (Cartografia numerica) estraendo la superficie (mq) di ogni area per tipologia di manutenzione. I dati rilevati relativi alle superfici sopra citate, sono stati estratti in formato *shp* (*shapefiles*) attraverso il *software free QGIS* che consente di ottenere una rapida e precisa consultazione delle informazioni utili (superfici singola areola e totale delle areole, tipologia di verde e di lavorazione, superfici pedonali, ecc) relative all'ambito sul quale avrà luogo l'esecuzione degli interventi. E' stato realizzato l'estratto cartografico e definita una scheda di manutenzione di ogni singolo ambito consultabile attraverso una tabella in formato *xls* (excel).

Nel presente affidamento la Città di Torino svolgerà anche il ruolo di centrale di committenza in qualità di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 in nome e per conto di AFC TORINO SPA con sede in Torino, corso Peschiera 193 - Partita IVA e C.F. n. 07019070015, organismo aderente alla "convenzione per la disciplina dei rapporti tra la Città e gli Enti aderenti" approvata con deliberazione n. mecc. 2014-3504/005 e successivamente sottoscritta mediante scrittura privata non autenticata in data 25/01/2015 RCU 655 con proprio autonomo lotto denominato LOTTO I.

AFC TORINO S.P.A. e la Città di Torino svolgono le funzioni di Committente per il presente appalto, ciascuno per la propria quota, come indicato nel presente capitolato; in particolare AFC TORINO S.P.A. sarà titolare, pro quota, di ogni rapporto connesso e consequenziale la presente procedura, in relazione agli impegni di spesa, stipulazione del contratto, eventuale consegna anticipata del servizio, controlli e pagamenti, adempimenti SOOP, ecc. acquisendo in proposito, in sede di esecuzione, apposito CIG derivato con designazione di proprio responsabile del procedimento.

AFC TORINO S.P.A. e l'aggiudicatario del lotto I manterranno indenne la Città da ogni pretesa, onere, diritto che dovessero derivare, successivamente all'aggiudicazione definitiva della procedura, in relazione alle prestazioni acquisite in qualità di centrale di committenza.

All'interno del presente documento ogni riferimento alla Stazione Appaltante o al Committente dovrà intendersi come riferito alla Città di Torino e ad AFC TORINO S.P.A. per il lotto I.

## ART. 2 SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per l'ordinaria manutenzione di: giardini – parchi – spartitraffici - banchine verdi - aree cani - campi gioco bimbi (esclusa la riparazione degli attrezzi gioco) - strutture sportive libere presenti negli spazi verdi cittadini, compresi gli arredi fissi e mobili di pertinenza delle suddette aree - allestimenti floreali realizzati in fioriera - aree verdi di uso scolastico (asili nido, scuole infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado) e specificamente per il LOTTO I dei cimiteri cittadini.

I tagli erba sono previsti, indicativamente, in misura variabile da 2 a 8 per ogni lotto sulla base delle esigenze delle singole Circoscrizioni e della effettiva copertura finanziaria.

L'indicazione dettagliata dei servizi è meglio specificata nell'Allegato 1 “Prescrizioni Tecniche” e, per ogni singolo lotto, negli Allegati 2 e 3 “Elenco prezzi”.

Agli effetti del presente appalto, il territorio del Comune di Torino, entro il quale dovranno essere effettuati i servizi di Ordinaria Manutenzione del verde pubblico risulta così delimitato in base ai diversi lotti, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016:

LOTTO	DENOMINAZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO GARA
Lotto A	Circoscrizione 1	C.I.G. n. 6765481B87
Lotto B	Circoscrizione 2	C.I.G. n. 67654967E9
Lotto C	Circoscrizione 3	C.I.G. n. 67655135F1
Lotto D	Circoscrizione 4	C.I.G. n. 6765535818
Lotto E	Circoscrizione 5	C.I.G. n. 6765542DDD
Lotto F	Circoscrizione 6	C.I.G. n. 6765552620
Lotto G	Circoscrizione 7	C.I.G. n. 6765557A3F
Lotto H	Circoscrizione 8	C.I.G. n. 6765561D8B
Lotto I	AFC	C.I.G. n. 6765567282

## DELIMITAZIONE LOTTI

### **Lotto A**

#### **Circoscrizione 1**

via Nizza da corso Vittorio Emanuele II fino al civico 18 (escluso) - linea immaginaria dall'asse della via Nizza fino all'asse ferroviario Torino/Genova - asse ferroviario Torino/Genova fino a corso Bramante - corso Bramante ed in prosecuzione corso Lepanto e (per piazza Costantino il Grande) corso Monte Lungo fino a corso IV Novembre - corso IV Novembre e per largo Orbassano fino a corso Mediterraneo - corso Mediterraneo ed in prosecuzione corso Castelfidardo fino a corso Vittorio Emanuele II, e fino a corso Inghilterra - corso Inghilterra e, per piazza Statuto, corso Principe Oddone fino a corso Regina Margherita - corso Regina Margherita - delimitazione sud di piazza della Repubblica - corso Regina Margherita - corso San Maurizio - mezzeria del fiume Po fino al ponte Umberto I - corso Vittorio Emanuele II fino a via Nizza.

### **Lotto B**

#### **Circoscrizione 2**

Corso Unione Sovietica dall'incrocio dei corsi Lepanto e Bramante fino a piazzale Caio Mario - via Vigliani fino a via Pio VII - via Pio VII fino a corso Traiano - corso Traiano fino all'asse ferroviario Torino/Genova - asse ferroviario Torino/Genova fino al confine con il Comune di Moncalieri ed in prosecuzione confine con i Comuni di Nichelino, Beinasco, Orbassano, Rivoli e Grugliasco - strada del Portone - confine comunale di Grugliasco - asse ferroviario Torino/Modane fino a piazza Marmolada - corso Rosselli fino alla confluenza dei corsi Mediterraneo e Duca degli Abruzzi - corso IV Novembre - corso Monte Lungo - corso Lepanto fino a corso Unione Sovietica.

### **Lotto C**

#### **Circoscrizione 3**

corso Inghilterra da corso Francia fino a corso Vittorio Emanuele II - corso Vittorio Emanuele II fino a corso Castelfidardo - corso Castelfidardo e, in prosecuzione, corso Mediterraneo fino alla confluenza dei corsi Duca degli Abruzzi e Rosselli (largo Orbassano) - corso Rosselli fino all'asse della linea ferroviaria Torino-Modane - ferrovia Torino-Modane fino al confine con il Comune di Grugliasco - confine con il Comune di Grugliasco e in prosecuzione confine con il Comune di Collegno fino a corso Francia - corso Francia fino a corso Inghilterra.

### **Lotto D**

#### **Circoscrizione 4**

corso Francia da corso Inghilterra fino al confine con il Comune di Collegno - confine con il Comune di Collegno fino al raccordo tra Strada Statale 24 Torino-Pianezza e il corso Regina Margherita - corso Regina Margherita fino all'incrocio con i corsi Lecce e Potenza - corso Potenza fino a via Nole - via Nole e, per piazza Piero della Francesca, corso Mortara fino a piazza Baldissera - corso Principe Oddone da piazza Baldissera fino a corso Francia.

### **Lotto E**

#### **Circoscrizione 5**

corso Mortara - dalla piazza Baldissera per piazza Piero della Francesca fino a via Nole - via Nole fino a corso Potenza - corso Potenza fino a corso Regina Margherita - corso Regina Margherita fino al confine con il Comune di Collegno - confine con il Comune di Collegno e in prosecuzione confini con i Comuni di Venaria Reale e di Borgaro Torinese - mezzeria del torrente Stura di Lanzo fino al ponte della linea ferroviaria Torino-Venezia - ferrovia Torino-Venezia fino a via Stradella - corso Mortara.

**Lotto F**  
**Circoscrizione 6**

via Stradella da corso Vigevano fino alla ferrovia Torino-Venezia - ferrovia Torino-Venezia fino al ponte sul Torrente Stura di Lanzo - mezzeria del torrente Stura di Lanzo fino al confine con i Comuni di Borgaro Torinese e Venaria Reale - confine del Comune di Borgaro Torinese e in prosecuzione con i Comuni Caselle Torinese, Leinì, Settimo Torinese e di San Mauro Torinese fino alla mezzeria del fiume Po - mezzeria del fiume Po e linea immaginaria che la unisce a via Pindemonte - via Pindemonte e in prosecuzione corso Regio Parco fino a corso Novara - corso Novara e in prosecuzione (per piazza Crispi) corso Vigevano fino a via Stradella.

La Circoscrizione comprende inoltre l'isola amministrativa denominata "Frazione Famolenta".

**Lotto G**  
**Circoscrizione 7**

corso Principe Oddone fino a piazza Baldissera - corso Vigevano - corso Novara - corso Regio Parco - via Pindemonte - linea immaginaria che raggiunge la mezzeria del fiume Po - confine con il Comune di Baldissero Torinese ed in prosecuzione confine con i Comuni di Pino Torinese e Pecetto Torinese fino al protendimento della strada del Mainero - linea immaginaria che si collega con il numero civico 210 della strada Val San Martino - strada Val San Martino fino a piazza Hermada - corso Gabetti - ponte Regina Margherita - mezzeria fiume Po fino a corso San Maurizio - corso San Maurizio - corso Regina Margherita - delimitazione sud di piazza della Repubblica - corso Regina Margherita fino a corso Principe Oddone.

**Lotto H**  
**Circoscrizione 8**

Corso Vittorio Emanuele II da via Nizza alla mezzeria del fiume Po (ponte Umberto I) - mezzeria del fiume Po fino al ponte Regina Margherita - corso Gabetti - piazza Hermada - strada Val San Martino - linea immaginaria che collega il numero civico 210 della strada Val San Martino con strada del Mainero - strada del Mainero - strada del Mainero fino al termine e suo protendimento a raggiungere il confine con il Comune di Pecetto ed in prosecuzione confine con il Comune di Moncalieri - asse ferroviario Torino/Genova - corso Traiano - via Pio VII - via Vigliani - piazzale Caio Mario - corso Unione Sovietica - corso Bramante fino all'asse ferroviario Torino/Genova - asse ferroviario Torino/Genova fino a via Nizza, al civico 18 - linea immaginaria che si diparte dall'asse ferroviario Torino/Genova fino alla via Nizza - via Nizza fino a corso Vittorio Emanuele II.

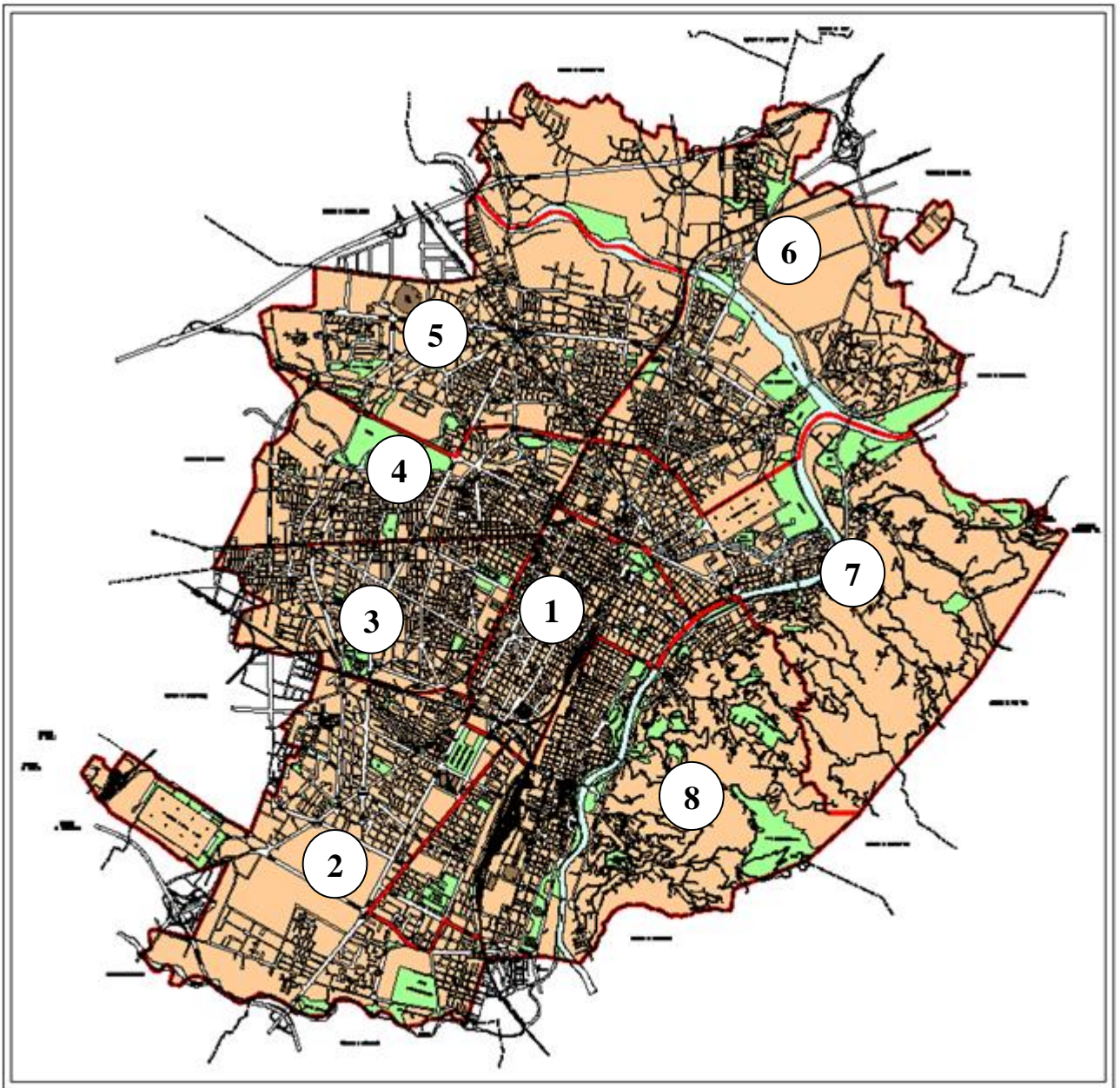
**Lotto I**  
**AFC TORINO S.P.A.**

**Cimitero Parco, Cavoretto, Cimitero Monumentale, Sassi e Abbadia di Stura**

**Comparto Nord:** Cimitero Monumentale Piazzale Carlo Falletti di Barolo snc (già Corso Novara n. 135); Abbadia di Stura in Strada Settimo n. 307; Sassi in Strada Cimitero di Sassi n. 24.

**Comparto Sud:** Cimitero Parco in Via Bertani n. 80; Cavoretto in Strada Cimitero di Sotto n. 18.

**CARTA TECNICA LIMITI TERRITORIALI  
CIRCOSCRIZIONALI**



I singoli lotti non sono divisibili. Ogni Ditta potrà partecipare ad uno o più lotti ma aggiudicarsi un solo lotto.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del d.lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del d.lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, mentre per quanto attiene la stipulazione del contratto e la fase di esecuzione si applicano le disposizioni, ad esse riferibili, del codice civile.

La prestazione principale per i lotti da A a H è costituita dal taglio dell'erba e dall'esecuzione di prestazioni occorrenti per l'ordinaria manutenzione delle aree verdi assegnate alle circoscrizioni; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; per quanto riguarda il lotto I, la prestazione principale è costituita da servizi di manutenzione ordinaria del verde e da una quota di acquisti di forniture; comunque il presente lotto è da considerarsi, ai sensi dell'art. 28, comma 1, appalto pubblico di servizi; e trova applicazione l'art. 48 comma 2 del d. lgs. 50/2016.

I servizi che formano oggetto dell'appalto sono descritti, in relazione a caratteristiche tecniche, nelle Prescrizioni Tecniche allegate al presente Capitolato, cui si fa rinvio.

### ART. 3 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

**Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata biennale (anni 2017-2018) e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata dei servizi ex art. 32 c. 13 d. Lgs. 50/2016 laddove effettuata.**

**L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a Euro € 2.520.975,66 oltre Euro 554.614,63 per IVA al 22% per complessivi Euro € 3.075.590,29 così suddiviso:**

LOTTO	DENOMINAZIONE	IMPORTO ANNUO I.V.A. ESCLUSA	IMPORTO ANNUO I.V.A. 22% COMPRESA	IMPORTO A BASE DI GARA BIENNALE I.V.A. ESCLUSA	IMPORTO A BASE DI GARA BIENNALE I.V.A. 22% COMPRESA
A	CIRC. 1	€ 72.000,00	€ 87.840,00	€ 144.000,00	€ 175.680,00
B	CIRC. 2	€ 134.785,25	€ 164.438,00	€ 269.570,50	€ 328.876,01
C	CIRC. 3	€ 92.935,45	€ 113.381,25	€ 185.870,90	€ 226.762,50
D	CIRC. 4	€ 114.754,10	€ 140.000,00	€ 229.508,20	€ 280.000,00
E	CIRC. 5	€ 183.819,67	€ 224.260,00	€ 367.639,34	€ 448.519,99
F	CIRC. 6	€ 123.000,00	€ 150.060,00	€ 246.000,00	€ 300.120,00
G	CIRC. 7	€ 114.754,10	€ 140.000,00	€ 229.508,20	€ 280.000,00
H	CIRC. 8	€ 130.915,00	€ 159.716,30	€ 261.830,00	€ 319.432,60
<b>TOTALE</b>		<b>€ 966.963,57</b>	<b>€ 1.179.695,55</b>	<b>1.933.927,14</b>	<b>2.359.391,10</b>
I	AFC TORINO SPA	€ 293.524,26	€ 358.099,60	€ 587.048,52	€ 716.199,19
<b>TOTALE GARA</b>		<b>€ 1.260.487,83</b>	<b>€ 1.537.795,15</b>	<b>€ 2.520.975,66</b>	<b>€ 3.075.590,29</b>

Per i lotti da A a H l'affidamento avverrà all'importo massimo e le economie di ribasso saranno utilizzate per maggiori acquisti fino a concorrenza della base d'asta. I suddetti importi si intendono presunti e non impegnativi per l'Amministrazione, in quanto l'importo definitivo sarà determinato dall'effettiva quantità del servizio che verrà ordinato in seguito ad espressa richiesta nell'arco di tempo di anni due, ai prezzi di cui all'elenco prezzi e al prezzario Regione Piemonte **“Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte edizione dicembre 2014 - valevole per il 2015”** approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 28.04.2015, n. mecc. 2015 01629/029, dichiarata immediatamente eseguibile, tenendo conto delle percentuali di ribasso offerte per ciascuna tipologia di intervento, fino alla concorrenza dell'importo finanziato per ciascun lotto, in relazione alle risorse effettivamente reperite. Per il lotto I, il valore del contratto sarà dato dall'applicazione del ribasso unico percentuale offerto sull'elenco prezzi allegato 3.

Alle singole prestazioni, verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco Prezzi di riferimento **“Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte edizione dicembre 2014 - valevole per il 2015”**, oltre a quelli riportati negli allegati 2 e 3 - Elenco Prezzi.

Altri servizi per i quali il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito D.E.C.) stabilisca la liquidazione in economia, verranno contabilizzati applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro.

Ad eventuali servizi che, per eccezionali condizioni tecniche, sociali o di opportunità superiori, o per eventi imprevedibili o situazioni di tipo fortuito ed eccezionale sopravvenute, il D.E.C., tramite Ordine di Servizio, dovesse esigere in giornate festive od in orari notturni (22,00 - 6,00), sarà applicata una maggiorazione rispetto ai prezzi contrattuali come previsti da apposito prezzo inserito nel fascicolo Elenco Prezzi e/o Prezzario Regionale. Sono escluse le prestazioni e le forniture effettuate nei turni di pronto intervento festivi di cui al successivo art. 11 E).

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire ulteriori servizi ed impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti nell'elenco **“Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte”** vigente alla data dell'appalto ovvero resi disponibili dall'Osservatorio CONSIP e dall'Osservatorio ANAC.

In difetto i prezzi da utilizzarsi dovranno essere formulati, con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e l'Appaltatore, ed approvati dal Responsabile del Procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

I citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente (operai agricoli e florovivaisti) alla data di presentazione delle offerte.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso esplicitamente o implicitamente dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 d. Lgs. 50/2016.

La durata del contratto potrà essere modificata, per motivate esigenze, a discrezione dell'Amministrazione, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente secondo le indicazioni di cui all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di disporre, nel caso ne sorgessero i presupposti ed i requisiti di legge e previa l'adozione di nuova determinazione a contrarre congruamente motivata, ulteriori ripetizioni del servizio, o affidare servizi complementari nel rigoroso rispetto della procedura di cui all'art. 63 c. 5 del D. Lgs. 50/2016 per un importo massimo di:

Lotto A	€ 43.200,00
Lotto B	€ 80.871,15
Lotto C	€ 55.761,27
Lotto D	€ 68.852,46
Lotto E	€ 110.291,80
Lotto F	€ 73.800,00
Lotto G	€ 68.852,46
Lotto H	€ 78.549,00

oltre I.V.A. che l'Amministrazione potrà in caso di necessità richiedere nel corso dell'affidamento previa richiesta di miglioramento prezzo. Per i lotti da A ad H costituiranno servizi complementari ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016: manutenzione ulteriori aree verdi inserite nel bando di ricerca sponsor della Città, diserbo aree pavimentate, pulizia cigli stradali, rifacimento piccole parti pavimentazione e staccionate.

Per il lotto I costituiranno servizi complementari ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 servizi di taglio dell'erba e taglio erba nei campi di inumazione per un importo di circa € 40.145,00 oltre I.V.A. che AFC Torino S.p.A. potrà in caso di necessità richiedere nel corso dell'affidamento previa richiesta di miglioramento prezzo.

Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione e di AFC TORINO S.P.A.

## **ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA**

### **Soggetti ammessi a partecipare**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 d. lgs. 50/2016.

Le imprese partecipanti, qualora non ancora inserite nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, sono invitate a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito [www.comune.torino.it/fornitori](http://www.comune.torino.it/fornitori). Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Ufficio Albo Fornitori -Via Nino Bixio 44 - 10138 Torino - tel. +39.011.011.26807-823-738-802 - fax +39.011.011.26839. - e-mail: [albofornitori@comune.torino.it](mailto:albofornitori@comune.torino.it).

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante, in qualunque momento della presente procedura, esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

### **Raggruppamenti temporanei di operatori economici.**

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D.Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in

sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per i subappaltatori la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 45, co.2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art.353 c.p..

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il soggetto individuato quale mandatario deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

### **Avvalimento**

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D.Lgs. 50/2016.

### **Presentazione dell'offerta**

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale, a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, nelle Prescrizioni Tecniche (all. 1) e nell'Elenco Prezzi (all. 2) e nell'Elenco Prezzi (computo metrico estimativo) per il lotto I di AFC Torino S.p.A. (all. 3) che si richiamano integralmente.

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, i soggetti partecipanti dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da effettuare, attraverso sopralluogo obbligatorio del lotto/dei lotti per cui si intende concorrere. Per effettuare il sopralluogo sarà necessario prendere contatti, per ogni lotto, con i seguenti referenti:

#### **LOTTO A**

Maurizio SPERTINO cell. 349/4162207 uff. 011.011.35133 [maurizio.spertino@comune.torino.it](mailto:maurizio.spertino@comune.torino.it)  
Luigi BERTORELLO cell. 349/4162208 uff. 011.011.35121 [luigi.bertorello@comune.torino.it](mailto:luigi.bertorello@comune.torino.it)

#### **LOTTO B**

Davide Giuseppe TURE uff. 011.011.35266 [davide.ture@comune.torino.it](mailto:davide.ture@comune.torino.it);  
Domenico DI GIROLAMO cell. 349/4162306 uff. 011.011.35082  
[domenico.digirolamo@comune.torino.it](mailto:domenico.digirolamo@comune.torino.it)

#### **LOTTO C**

Alberto BERRA cell. 349/4161457 uff. 011.011.35394 [alberto.berra@comune.torino.it](mailto:alberto.berra@comune.torino.it)  
Giuseppe LATURRA cell. 349/4162672 uff. 011.011.35375 [giuseppe.laturra@comune.torino.it](mailto:giuseppe.laturra@comune.torino.it)

**LOTTO D**

Elisa GUGLIELMET cell. 349/4162244 uff. 011.011.35472 [elisa.guglielmet@comune.torino.it](mailto:elisa.guglielmet@comune.torino.it)  
Valentino TARULLO cell. 349/4162245 uff. 011.011.35473 [valentino.tarullo@comune.torino.it](mailto:valentino.tarullo@comune.torino.it)

**LOTTO E**

Sergio PANERO cell. 349/4162919 uff. 011.011.39588 [sergio.panero@comune.torino.it](mailto:sergio.panero@comune.torino.it)  
Marzia GIACOLETTO cell. 349/4162920 uff. 011.011.39587 [marzia.giacoletto@comune.torino.it](mailto:marzia.giacoletto@comune.torino.it)  
Paolo FORGNONE cell. 349/4162252 uff. 011.011.35580 [paolo.forgnone@comune.torino.it](mailto:paolo.forgnone@comune.torino.it)

**LOTTO F**

Michela DI GIULIO cell. 349/4162267 uff. 011.011.35673 [michela.digiulio@comune.torino.it](mailto:michela.digiulio@comune.torino.it)  
Valter NAPIONE cell. 349/4162264 uff. 011.011.35662 [valter.napione@comune.torino.it](mailto:valter.napione@comune.torino.it)

**LOTTO G**

Daniela CREPALDI cell. 349/4162272 uff. 011.011.34210 [daniela.crepaldi@comune.torino.it](mailto:daniela.crepaldi@comune.torino.it)  
Gregorio SPANO' cell. 349/4162276 uff. 011.011.34208 [gregorio.spano@comune.torino.it](mailto:gregorio.spano@comune.torino.it)

**LOTTO H**

Francesco GALLIONE cell. 349/4161448 uff. 011.011.38800 [francesco.gallione@comune.torino.it](mailto:francesco.gallione@comune.torino.it)  
Marco CAGLIERO cell. 349/4162296 uff. 011.011.34917 [marco.cagliero@comune.torino.it](mailto:marco.cagliero@comune.torino.it)  
Vito MAIORANO cell. 349/4162326 uff. 011.011.34904 [vito.maiorano@comune.torino.it](mailto:vito.maiorano@comune.torino.it)

**LOTTO I**

per il Comparto Nord Laura CASASSA cell. 349/7762752 [laura.casassa@cimiteritorino.it](mailto:laura.casassa@cimiteritorino.it)  
per il Comparto Sud Umberto PAGOTTO cell. 347/5679727 [umberto.pagotto@cimiteritorino.it](mailto:umberto.pagotto@cimiteritorino.it)

Il sopralluogo avverrà secondo le modalità ed appuntamenti prefissati nelle date ed ore concordate, entro 5 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle offerte indicato nel bando di gara.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato che dovrà pervenire a:

Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino – Area Appalti – Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi – Piazza Palazzo di Città 1, entro e non oltre il termine perentorio previsto nel bando di gara, con la dicitura “**Contiene offerta per la procedura aperta n. /2016 – lotto/i**”

**Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.**

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

Il plico, chiuso e sigillato, dovrà contenere la documentazione di seguito indicata:

**BUSTA 1) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, contenente:

1. **ISTANZA DI AMMISSIONE IN BOLLO** o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, redatta in lingua italiana e presentata unitamente a fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 comma 3 del

D.P.R. 445/2000 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

- a. iscrizione alla CC.I.A.A. indicante: natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b. di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- c. inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
- d. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- e. di conoscere ed accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto, contenute nel presente capitolato di gara, nelle Prescrizioni Tecniche di cui all'allegato 1 e in tutti i relativi allegati nonché di accettare espressamente le condizioni di cui agli artt. 9, 14, 16 e 19 (subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi) del capitolato (nonché le clausole risolutive espresse ex art. 1456 C.C.);
- f. l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- g. di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto; il **documento** relativo fa parte integrante del presente capitolato (DUVRI allegati n. 4 e 5);
- h. di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- i. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- j. l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all'art. 105 D.Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara all'art. 9, con l'indicazione della terna di subappaltatori;
- k. di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione **dell'aggiudicazione**) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato all'art. 14 del presente Capitolato Speciale.
- l. di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004

([www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod\\_comportamento\\_torino.pdf](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf));

- m. di aver effettuato sopralluogo nelle aree oggetto del lotto/ dei lotti per cui si intende concorrere;
- n. di disporre, ovvero di impegnarsi a disporre entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, dei magazzini e della sede operativa che dovranno essere ubicati nel territorio cittadino o comunque nell'ambito dei confini della Città Metropolitana;
- o. di possedere, ovvero di impegnarsi a possedere entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, i mezzi d'opera, le attrezzature, i magazzini e la dotazione di personale, conformemente a quanto prescritto agli artt. 10.1, 10.2 e 10.3 del Capitolato Speciale e che i medesimi dovranno comunque garantire il livello di prestazioni richiesto nell'allegato n. 1 (Prescrizioni Tecniche) al Capitolato Speciale.

**Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione:**

- indirizzo di posta elettronica (commerciale e PEC) al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D.Lgs. 50/2016.
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL e, qualora ad essa iscritte, Cassa Edile Indicazione delle sedi zionali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- **contratto di lavoro applicato ai propri dipendenti e loro numero;**
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

## **2. DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

La dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti, ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.lgs. 50/2016, deve essere fornita tramite presentazione dell'elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario, per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa) non inferiore all'importo a base di gara annuo del lotto di importo superiore per cui si intende concorrere.

**Nel caso di partecipazione a più lotti sarà sufficiente dimostrare l'esecuzione di servizi analoghi per l'importo del lotto di maggior valore.**

**3. RICEVUTA COMPROVANTE IL VERSAMENTO A FAVORE DELL'ANAC** dell'importo indicato nel disciplinare secondo le modalità stabilite dall'Autorità (vedi istruzioni operative in vigore pubblicate all'indirizzo (<http://www.anticorruzione.it>);

**4. RICEVUTA, IN ORIGINALE, COMPROVANTE IL VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE** pari al 2% dell'importo posto a base di gara riferito al lotto per cui si concorre costituita ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 50/2016 e con le modalità indicate al successivo articolo 7.

**In caso di partecipazione alla gara per più lotti sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria pari all'importo del lotto più alto per il quale si concorre.**

**5. DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA AL D.LGS. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il fac-simile allegato al presente capitolato (allegato n. 6);**

**6. PATTO DI INTEGRITÀ** sottoscritto dal legale rappresentante di ogni concorrente (allegato 7 al capitolato).

**7. DOCUMENTO “PASSOE” RILASCIATO DAL SERVIZIO AVCPASS** comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

**8. ATTESTAZIONE ORIGINALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO** (allegato 8).

**9. D.G.U.E.** debitamente compilato come da istruzioni allegate al presente capitolato (allegato n. 9).

A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

a. utilizzare il modulo allegato al presente capitolato (allegato n. 9) e pubblicato sul sito <http://www.comune.torino.it/appalti/appaltofacile/>, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);

b. Dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUEgara./2016.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/> e seguire le istruzioni, allegate al presente capitolato, per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

**BUSTA 2 “DOCUMENTAZIONE TECNICA Lotto/i n.”** (indicare i lotti per il quale il concorrente intende partecipare, ***esclusivamente per i lotti da A a H***), debitamente sigillata, redatta secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente capitolato, contenente le offerte di miglioeria del servizio che il concorrente si impegna a realizzare a proprio carico.

**BUSTA 3 “OFFERTA ECONOMICA debitamente sigillata recante la dicitura “Offerta economica Lotto/i n. ....”**

L'offerta economica, **in busta sigillata senza altri documenti**, a firma del legale rappresentante, potrà riferirsi ad uno o più lotti nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute e dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 utilizzando il modello di cui all'allegato del capitolato (allegato n. 10) e dovrà esprimere, per i lotti da A a H, il **ribasso percentuale per ciascuna tipologia di intervento indicata per ogni singolo lotto e riferirsi ai prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato nel presente Capitolato (all. 2) e all'elenco “Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte edizione dicembre 2014 - valevole per il 2015”** approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 28.04.2015, n. mecc. 2015 01629/029, dichiarata immediatamente eseguibile, (<http://www.regione.piemonte.it/oopp/prezzario>).

**Per il lotto I, l'offerta dovrà essere formulata come sconto unico percentuale sul listino prezzi posto a base di gara (allegato 3) utilizzando il fac-simile di cui all'allegato 10.**

**L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 c. 5 lett. c) del d. Lgs. 50/2016, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto. L'offerta non potrà superare l'importo posto dall'amministrazione a base di gara.**

**PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:** le **carenze** di qualsiasi elemento formale dell'istanza (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente che vi ha dato causa, e che intende regolarizzare tali carenze, è obbligato al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nel bando, nella misura dell'uno per mille dell'importo posto a base di gara, di seguito quantificate:

LOTTO	IMPORTO SANZIONE
A	€ 144,00
B	€ 269,57
C	€ 185,87
D	€ 229,51
E	€ 367,64
F	€ 246,00
G	€ 229,51
H	€ 261,83
I	€ 587,05

La stazione appaltante assegnerà in tal caso al concorrente un **termine**, non superiore a **10 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte dall'operatore economico, contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

**L'inutile decorso del termine di regolarizzazione, senza la prevista produzione di elementi idonei, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.**

**La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.**

Nel caso di partecipazione a più lotti, qualora la regolarizzazione stessa afferisca a più lotti, la stazione appaltante applicherà la sanzione pecuniaria prevista per il lotto di maggior valore per il quale l'operatore economico concorra.

Nei casi di **irregolarità formali** oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne chiederà comunque la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applicherà alcuna sanzione.

*Sono in particolare da considerarsi regolarizzabili le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1) "Istanza di ammissione", dalla lett. a) alla lettera o) e di cui ai successivi punti:"; 2) "Capacità tecnico professionale"; 3) "Ricevuta ANAC"; 4) "Cauzione provvisoria"; 5) "Dichiarazione di ottemperanza"; 6) "Patto di integrità"; 8) "sopralluogo; 9) D.G.U.E.*

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono sanabili: la mancanza di integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, ovvero irregolarità relative alla loro chiusura; in entrambi i casi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

**Non possono essere sanate le carenze afferenti l'offerta tecnica ed economica.**

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del d.lgs. 159/2011, esclusivamente per appalti al di sopra della soglia comunitaria prevista l'amministrazione procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione in materia di normativa antimafia.

A tale scopo si richiede ai partecipanti alla gara di allegare, alla documentazione amministrativa, la seguente documentazione:

Per tutti i partecipanti:

- Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità - nome, cognome, luogo e data di nascita - dei propri familiari conviventi.
- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:
  - a) una partecipazione superiore al 10%;
  - b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;
- Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

## **ART. 5 ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate negli allegati "4" e "5" (D.U.V.R.I.) al presente capitolato e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

## **ART. 6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

### **LOTTE da A a H**

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016, applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)_i}]$$

dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso attribuito al requisito (i);

$V_{(a)_i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

Sarà ritenuto valido il risultato fino alla quinta cifra decimale.

**Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:**

**OFFERTA TECNICA: Punteggio massimo 30 Punti**

All'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
	Proposte migliorative rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'Appalto		
A	Rigenerazione costituita da interventi di arieggiatura, semina (compresa la fornitura del miscuglio di semi) e concimazione specifica per i tappeti erbosi costituiti da specie microterme a sistema fotosintetico C3, da concordare con la Direzione del Servizio, con l'obbligo di relazione periodica dettagliata della superficie trattata. <i>Una delle seguenti alternative:</i>		<b>5</b>
a1	Da 1000 mq a 2000 mq	2	
a2	Da 2001 mq a 5000 mq	3	
a3	Da 5001 mq a 7000 mq	5	
B	Diserbo, meccanico o tramite l'utilizzo di principi attivi autorizzati nei quantitativi previsti dalle normative vigenti, nella quantità di due interventi annuali, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Direzione del Servizio, con l'obbligo di relazione periodica dettagliata della superficie trattata. <i>Una delle seguenti alternative:</i>		<b>5</b>
b1	Da 1500 mq a 2500 mq	2	
b2	Da 2501 mq a 5000 mq	5	

C	Riqualificazione di un'area verde, di superficie compresa fra 500 e 1.000 mq, escluso l'impianto di specie arboree, che sarà indicata in sede di sopralluogo obbligatorio e manutenzione della stessa per l'intera durata dell'appalto, da realizzarsi entro i primi sei mesi dall'aggiudicazione. Allegare la presentazione di progetto dettagliato.		<b>5</b>
D	Descrizione del modello organizzativo proposto con indicazione del numero delle risorse umane <u>aggiuntive</u> (rispetto al minimo prescritto nel presente capitolato) offerto, in caso di necessità e sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Direzione del Servizio. Allegare la descrizione parco macchine utilizzabile.		<b>10</b>
E	Fornitura di sacchi di terriccio compostato di alta qualità prodotto attraverso modalità di smaltimento ecosostenibile di residui vegetali derivanti dallo sfalcio e da potature di siepi e arbusti, con modalità di conferimento da concordare con la Direzione del Servizio. <i>Una delle seguenti alternative:</i>		<b>5</b>
e1	1 mc. di compost fornito	0,5	
e2	2 mc. di compost fornito	1	
e3	3 mc. di compost fornito	1,5	
e4	4 mc. di compost fornito	2	
e5	5 mc. di compost fornito	2,5	
e6	6 mc. di compost fornito	3	
e7	7 mc. di compost fornito	3,5	
e8	8 mc. di compost fornito	4	
e9	9 mc. di compost fornito	4,5	
e10	10 mc. di compost fornito	5	

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente **sarà pari alla somma dei punteggi parziali** ottenuti per i suddetti criteri A, B, C, D ed E, determinati secondo le **modalità** seguenti.

I coefficienti  $V_{(a) i}$  relativi agli elementi qualitativi di cui ai **criteri C, D** e relativi sub criteri saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il **"confronto a coppie"**.

Pertanto, per ciascun elemento di valutazione, ciascun commissario confronterà a due a due le offerte dei concorrenti quante sono le possibili combinazioni fra tutte loro, indicando quale offerta preferisce e attribuendo ad essa un valore, espressione del personale grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - parità; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima).

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento di valutazione, ciascun commissario sommerà i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasformerà in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che avrà conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

**Per ciascun concorrente, la sommatoria dei prodotti fra i coefficienti  $V_{(a) i}$  attribuiti a ciascun sub criterio componente il criterio di riferimento ed il relativo peso attribuito dal presente capitolato determinerà il punteggio provvisorio del criterio. Al punteggio provvisorio maggiore sarà attribuito il coefficiente pari ad 1 ed agli altri punteggi provvisori saranno attribuiti coefficienti proporzionali ad esso.**

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

#### **Proposta C**

- Progetto dal punto di vista paesaggistico;
- Progetto dal punto di vista manutentivo.

#### **Proposta D**

- Numero di risorse umane aggiuntive;
- Disponibilità al potenziamento delle squadre di lavoro qualora le condizioni climatiche non permettessero una costante esecuzione del lavoro ma fosse necessario concentrare gli interventi;
- Modalità con le quali si intendono mantenere i rapporti con il DEC;
- Numero macchinari a basso impatto ambientale.

I coefficienti  $V_{(a) i}$  relativi agli elementi qualitativi di cui ai **criteri A, B ed E** saranno determinati mediante il metodo del **"punteggio assoluto"**, pertanto sarà attribuito il coefficiente pari a uno nel caso di disponibilità offerta e pari a zero in mancanza di disponibilità.

**OFFERTA ECONOMICA: Punteggio massimo 70 punti**

Il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito in esito al confronto simultaneo delle offerte presentate, in base alla ponderazione relativa alle diverse tipologie di intervento per ciascun lotto come sotto descritta, secondo la seguente formula:

$$P_{(a)} = \sum_n [PO_i * V_{(a)_i}]$$

dove:

$P_{(a)}$  = punteggio dell'offerta (a);

n = numero totale delle tipologie di intervento oggetto di offerta;

$PO_i$  = ponderazione attribuita alla tipologia di intervento (i);

$V_{(a)_i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto alla tipologia di intervento (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

Per ciascuna tipologia di intervento il coefficiente della prestazione  $V_{(a)_i}$  sarà calcolato mediante la seguente formula:

$$V_{(a)_i} = R_a/R_{max}$$

dove

$R_a$  = ribasso offerto dal concorrente a;

$R_{max}$  = ribasso dell'offerta più conveniente.

## LOTTO A

Tipologia di intervento	Ponderazione punti
Taglio erba, Pulizia e raccolta foglie, scerbatura, potatura specie arbustive, spollonatura. Tipologie di taglio erba per aree di nuova realizzazione non indicate nell'elenco	43,4
Pulizia Aree passaggio cani in libertà	0,35
Fornitura e posa cartelli pellicola vinile, Transenna, Sostituzione di asse di panca a tre assi tipo Città di Torino, Verniciatura di panca a tre assi tipo Città di Torino, panca 23 listelli, manutenzione arredi e pavimentazioni in generale. Bagnamento arbusti, siepi e fioriture.	15,05
Provvista e messa a dimora di materiale vegetale	3,5
Tipologie di intervento indicate nel Prezziario Regionale Piemonte edizione dicembre 2014	7,7
	<b>70</b>

## LOTTE DA B a H

Tipologia di intervento	Ponderazione punti
Taglio erba, Pulizia e raccolta foglie, scerbatura, potatura specie arbustive, spollonatura. Tipologie di taglio erba per aree di nuova realizzazione non indicate nell'elenco	56,7
Pulizia Aree passaggio cani in libertà	1,05
Fornitura e posa cartelli pellicola vinile, Transenna, Sostituzione di asse di panca a tre assi tipo Città di Torino, Verniciatura di panca a tre assi tipo Città di Torino, panca 23 listelli, manutenzione arredi e pavimentazioni in generale. Bagnamento arbusti, siepi e fioriture.	8,4
Provvista e messa a dimora di materiale vegetale	1,05
Tipologie di intervento indicate nel Prezziario Regionale Piemonte edizione dicembre 2014	2,8
	<b>70</b>

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il **maggior punteggio complessivo**, dato dalla somma dei punteggi relativi ai parametri sopra elencati (**OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA**).

**In caso di parità di maggior punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà al sorteggio.**

La Commissione giudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, del D.Lgs. 50/2016.e del regolamento comunale per la disciplina dei contratti n. 357 (approvato dal C.C. in data 10/09/2012 e modificato in data 31.03.2016).

### **LOTTO I**

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), nei confronti di quel concorrente che avrà offerto il migliore sconto unico percentuale sul listino prezzi posto a base di gara.

**I concorrenti possono presentare offerte per più lotti, ma aggiudicarsene uno solo.**

Qualora una Ditta risultasse aver conseguito il punteggio più alto per più di un lotto, l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del maggior risparmio complessivo per la Stazione Appaltante calcolato, per i lotti da A a H, con riferimento all'importo posto a base di gara di ciascun lotto applicando i ribassi offerti secondo le ponderazioni di incidenza e, per il lotto I, con riferimento all'importo posto a base d'asta decurtato dello sconto unico percentuale offerto.

Le offerte duplici (con alternative) o redatte in modo imperfetto, o comunque condizionate, non saranno ritenute valide e non saranno pertanto prese in considerazione.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 per i lotti da A a H e ai sensi dell'art. 97 comma 2 per il lotto I e della l. 241/1990. A tal fine, la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica al momento del suo insediamento, ad effettuare il sorteggio della metodologia di calcolo dell'anomalia fra le cinque proposte indicate all'art. 97, comma 2, nonché, nel caso di sorteggio dell'ipotesi di cui all'art. 97 comma 2 lettera e), del coefficiente ivi previsto.

L'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura delle **offerte**. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva entro il termine indicato nella nota di richiesta della medesima, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'offerta è vincolante per 180 gg. consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Per i lotti da A a H, si procederà alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino, viceversa, per il lotto I, AFC Torino S.p.A. procederà autonomamente alla stipula del contratto mediante scrittura privata non autenticata.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La documentazione **comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario**, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 ed s.m.i. e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1 comma 3 della legge n. 135 del 07/08/2012.

## ART. 7 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara, del lotto cui si concorre, pari a:

<b>LOTTO</b>	<b>IMPORTO GARANZIA</b>
<b>A</b>	€ 2.880,00
<b>B</b>	€ 5.391,41
<b>C</b>	€ 3.717,42
<b>D</b>	€ 4.590,16
<b>E</b>	€ 7.352,79
<b>F</b>	€ 4.920,00
<b>G</b>	€ 4.590,16
<b>H</b>	€ 5.236,60
<b>I</b>	€ 11.740,97

Tale garanzia dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 e 105 del D.Lgs. 50/2016 nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

**In caso di partecipazione alla gara per più lotti sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria pari all'importo del lotto più alto per il quale si concorre.**

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni previste dall'art. **93 comma 7 del d. lgs. 50/2016**, in particolare:

- a) **del 50%**, per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso della relativa certificazione;
- b) **del 30%**, cumulabile con la riduzione di cui alla lettera a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, l'istanza dovrà essere corredata da documentazione che comprovi il possesso della registrazione stessa ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009; o del **20%** per gli operatori economici in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- c) **del 20%**, cumulabile con le riduzioni di cui alle lettere a) e b), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del presente appalto, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) N. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009; l'istanza dovrà essere corredata da documentazione che comprovi il possesso del suddetto marchio di qualità ecologica per almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del presente appalto ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni o servizi oggetto del presente appalto, del marchio di qualità suddetto;
- d) **del 15%** per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067; l'istanza dovrà essere corredata da documentazione che comprovi quanto suddetto ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di aver sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- e) **del 30%**, **non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti**, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni; l'istanza dovrà essere corredata dal relativo

certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso della relativa certificazione.

## ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Per i lotti da A a H il valore del deposito cauzionale sarà determinato sulla base della percentuale di ribasso unica derivante dall'applicazione all'importo a base d'asta delle singole percentuali di ribasso offerte per ciascuna tipologia di servizio secondo le ponderazioni di incidenza.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi: **a)** per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; **b)** per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nel caso di appalto di servizi, oppure addetti all'esecuzione della fornitura / servizio.

**La mancata costituzione della garanzia definitiva** determina: **a)** la decadenza dell'affidamento; **b)** l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, D.Lgs. 50/2016; **c)** l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

**Modalità costituzione garanzia definitiva:** ai sensi del comma 3, art. 93, D.Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del

giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**Raggruppamenti temporanei:** in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

**La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto di servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.**

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

**Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D.Lgs. 50/2016.**

## ART. 9 SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D.Lgs. 50/2016, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatarie cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D.Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di servizio. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti prescritti all'art. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente dovrà altresì indicare in istanza una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs.

50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore *attestante* l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

## **ART. 10 CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO**

La Civica Amministrazione svolge attività di coordinamento, di direzione, di controllo tecnico-contabile del servizio attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, cui vengono affidate dall'Amministrazione le attività indicate in seguito. Il D.E.C. può nominare uno o più assistenti cui affidare per iscritto una o più attività.

**E' previsto un D.E.C. per ognuna delle Circostrizioni e per AFC Torino S.p.A. oggetto del servizio.**

### **E' compito del D.E.C.:**

- a. svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo in carico alla Stazione Appaltante e riportate nel presente capitolato;
- b. disporre l'esecuzione degli interventi mediante ordinazione scritta e verificarne la relativa esecuzione a regola d'arte;
- c. disporre il piano quindicinale al tempo iniziale (planning al tempo zero) degli interventi e trasmetterlo all'aggiudicatario mediante Posta Elettronica Certificata;
- d. trasmettere il piano quindicinale durante l'avanzamento dei lavori (planning al tempo corrente) ogni 15 giorni all'aggiudicatario mediante Posta Elettronica Certificata;
- e. accettare i materiali per conto dell'Amministrazione e verificare la corrispondenza delle forniture;
- f. vigilare sull'osservanza delle prescrizioni di carattere tecnico descritte nei precedenti articoli;
- g. predisporre i resoconti di attività e vigilare sulla qualità del servizio svolto;
- h. attestare l'avvenuta prestazione in sede di liquidazione delle fatture;
- i. proporre la liquidazione delle fatture.

**Entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al D.E.C.:**

- a. copia del piano definitivo di sicurezza;
- b. copia del D.U.V.R.I.;
- c. il curriculum professionale del responsabile tecnico per l'appalto in oggetto;
- d. l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche e la targa se richiesta;
- e. l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relative qualifiche professionali ed esperienze già acquisite in analoghi servizi; la dotazione minima di operai è riportata nel prospetto seguente;
- f. indirizzo dei magazzini e della sede operativa che dovranno essere ubicati nel territorio cittadino o comunque nell'ambito dei confini della Città Metropolitana.

### ***10.1 Mezzi d'opera - Attrezzature, mezzi di trasporto, operai, squadre operative.***

Le ditte aggiudicatrici dovranno essere in grado di fornire, qualora fosse loro richiesto, e per lavori sia in economia sia a misura, entro le 24 ore dalla richiesta, i mezzi d'opera, efficienti e dotati di personale per la loro guida e la dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi) organizzati in numero di squadre operative di cui alle tabelle sottostanti. Inoltre, è compito dell'Impresa Aggiudicataria allestire il segnalamento temporaneo sui cantieri stradali (rotonde stradali, aiuole spartitraffico, viali centrali a verde urbano e similari) come previsto dal Decreto Interministeriale del 04 marzo 2013 e dal Decreto Ministeriale 10 luglio 2002 – Disciplinare Tecnico.

### ***10.2 Mezzi d'opera – attrezzature riferite agli interventi***

*Per i soli lotti da A a H:*

Mini escavatore, minimo HP20	n.1
Escavatore con benna frontale da cm 0,500	n.1
Pala meccanica cingolata o gommata (HP 50 - 100)	n.1
Autobotte di capacità non inferiore a mc 4 con motopompa	n.1
Pala meccanica gommata con retro escavatore (HP 80)	n.1
Autocarro cabinato portata fino a q.17 o equivalente	n.2
Autocarro ribaltabile oltre ql 80 o equivalente	n.2
Autocarro dotato di gru idraulica portata almeno q. 4 o equivalente	n.2
Motocoltivatore non inferiore a 8 HP o equivalente	n.2
Motosega a catena non inferiore a cm 45	n.3
Decespugliatore a disco o a filo di nylon	n.6
Reciprocatore a disco	n.1
Motocompressore min. 2000 l.	n.1
Martello demolitore	n.2
Gruppo elettrogeno, minimo 5,5 Kw	n.2
Set di utensili elettrici vari (Saldatrice, flessibile, trapani ed avvitatori, tutti gli utensili previsti del Prezziario Regionale.	n.1
Saldatrice elettrica min. 5,5 Kw	n.2
Tagliasiepi con lama non inferiore a cm 45	n.2
Motofalciatrice non inferiore a 8 HP	n.1
Ride-on o Lawn tractor a taglio orizzontale con sistema di taglio erba, aspirazione e carico del materiale di risulta o equivalente	n.2
Trattore non inferiore a 75 HP attrezzato a richiesta del D.E.C. con trinciastocchi, fresa, cippatrice, radiprato a coltelli o flagelli da 1mm, radiprato a coltelli o flagelli da 1mm autocaricante per i tappeti erbosi,	n.1

carotatrice per rimozione ceppaie	
Trattore non inferiore a 100 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato a coltelli o flagelli da 1mm e radiprato a pale per lo sfalcio dell'erba o degli arbusti infestanti lungo le scarpate	n.1
Autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello portaoperatore di altezza pari a quella delle alberate presenti nel lotto oggetto di aggiudicazione	n.1
Carotatrice per la rigenerazione di tappeti erbosi.	n.1
Autoinnaffiatrice o trattore con pianale e botte a gravità	n.1
Atomizzatore e/o decespugliatore spalleggiato a motore	n.2
Segnali e dispositivi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo su strada, come previsto dal Disciplinare Tecnico D.M. 10 luglio 2002 e dal Decreto Interministeriale del 04 marzo 2013.	Kit completo

Per il solo lotto I:

Mini escavatore, minimo HP20	n.1
Escavatore con benna frontale da cm 0,500	n.1
Pala meccanica cingolata o gommata (HP 50 - 100)	n.1
Autobotte di capacità non inferiore a mc 4 con motopompa	n.1
Pala meccanica gommata con retro escavatore (HP 80)	n.1
Autocarro cabinato portata fino a q.17 o equivalente	n.2
Autocarro ribaltabile oltre ql 80 o equivalente	n.2
Autocarro dotato di gru idraulica portata almeno q. 4 o equivalente	n.2
Motocoltivatore non inferiore a 8 HP o equivalente	n.2
Motosega a catena non inferiore a cm 45	n.3
Decespugliatore a disco o a filo di nylon	n.6
Reciprocatore a disco	n.1
Tagliasiepi con lama non inferiore a cm 45	n.2
Motofalciatrice non inferiore a 8 HP	n.1
Ride-on o Lawn tractor a taglio orizzontale con sistema di taglio erba, aspirazione e carico del materiale di risulta o equivalente	n.2
Trattore non inferiore a 75 HP attrezzato a richiesta del D.E.C. con trinciastocchi, fresa, cippatrice, radiprato a coltelli o flagelli da 1mm, radiprato a coltelli o flagelli da 1mm autocaricante per i tappeti erbosi, carotatrice per rimozione ceppaie	n.1
Trattore non inferiore a 100 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato a coltelli o flagelli da 1mm e radiprato a pale per lo sfalcio dell'erba o degli arbusti infestanti lungo le scarpate	n.1
Autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello portaoperatore di altezza pari a quella delle alberate presenti nel lotto oggetto di aggiudicazione	n.1
Carotatrice per la rigenerazione di tappeti erbosi.	n.1
Autoinnaffiatrice o trattore con pianale e botte a gravità	n.1
Atomizzatore e/o decespugliatore spalleggiato a motore	n.2

Al fine di assicurare la massima estensione dei principi comunitari e delle regole di concorrenza, si considerano, in ogni caso, rispettati i requisiti tecnici prescritti anche ove la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ed idonei all'espletamento del servizio sia assicurata mediante contratti con soggetti terzi, ad es. la locazione finanziaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio di ordinaria manutenzione, secondo quanto previsto nelle Prescrizioni Tecniche. Dopo l'esito positivo della verifica tecnica la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad iniziare concretamente il servizio presso le aree e nei termini indicati nell'ordinazione formale del D.E.C.

***10.3 Dotazione minima garantita di operai e squadre operative indipendenti riferite agli interventi di ogni singolo lotto***

**Dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi):**

LOTTO	CIRCOSCRIZIONE	NUMERO OPERAI
Lotto A	Circoscrizione 1	8
Lotto B	Circoscrizione 2	12
Lotto C	Circoscrizione 3	10
Lotto D	Circoscrizione 4	10
Lotto E	Circoscrizione 5	12
Lotto F	Circoscrizione 6	12
Lotto G	Circoscrizione 7	10
Lotto H	Circoscrizione 8	12
Lotto I	AFC Torino S.p.A.	8

**Dotazione di squadre operative indipendenti riferite agli interventi di ogni singolo lotto:**

LOTTO	CIRCOSCRIZIONE	NUMERO SQUADRE
Lotto A	Circoscrizione 1	2
Lotto B	Circoscrizione 2	4
Lotto C	Circoscrizione 3	3
Lotto D	Circoscrizione 4	3
Lotto E	Circoscrizione 5	4
Lotto F	Circoscrizione 6	4
Lotto G	Circoscrizione 7	3
Lotto H	Circoscrizione 8	4

Lotto I	AFC Torino S.p.A.	2
---------	-------------------	---

#### ***10.4 Procedure per la consegna e la conduzione dei servizi***

I servizi devono essere consegnati con la redazione di apposito verbale controfirmato dal D.E.C. e dalla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla aggiudicazione, deve consegnare al D.E.C. copia del Piano di Sicurezza definitivo per il quale si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati. Contestualmente e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve essere consegnato l'atto di designazione del Responsabile di Cantiere.

Ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dalla legge, la conduzione del cantiere è assunta dal Responsabile di Cantiere.

La Circostrizione interessata e AFC TORINO S.P.A. potranno, con determina dirigenziale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, autorizzare la **consegna anticipata** dei servizi previa dichiarazione sottoscritta dalla ditta aggiudicataria che accetta la consegna stessa. Il servizio deve iniziare nello stesso giorno della consegna, salvo diverse indicazioni del D.E.C.

Trascorsi 10 giorni dalla consegna senza che la ditta aggiudicataria abbia iniziato il servizio, il committente ha facoltà di procedere alla revoca della aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria.

L'ultimazione del servizio, non appena avvenuta, deve essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore al D.E.C., il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio e accertamenti e, in caso di verifica positiva, rilascia Certificato di verifica di conformità. L'aggiudicatario non ha diritto ad alcun corrispettivo o indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

I servizi dovranno essere garantiti per tutta la durata del periodo contrattuale.

Tutti i servizi devono essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni ed istruzioni del D.E.C. (scritte o verbali) in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Prescrizioni Tecniche nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

**L'impresa dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni contenute negli ordinativi emessi dal D.E.C. e nelle Prescrizioni Tecniche.**

L'aggiudicatario è altresì tenuto all'osservanza dei principi di sicurezza contenuti nella valutazione dei rischi propri dell'impresa ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'aggiudicatario, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei servizi nei modi che riterrà più opportuni, ferma restando l'osservanza delle eventuali disposizioni tecniche impartite dal D.E.C. per completarli a regola d'arte nel termine contrattuale. In ogni caso, la ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura che, a giudizio insindacabile del D.E.C., saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione della prestazione. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie. Esse dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

Il D.E.C. potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione dei servizi senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal D.E.C.

La valutazione e la contabilizzazione dei servizi avverrà con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale.

La contabilizzazione dei servizi a misura è effettuata attraverso la registrazione in apposito documento delle misure rilevate; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari ricavati dall'elenco prezzi aggiuntivo al netto del ribasso contrattuale. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'aggiudicatario rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i documenti contabili, il D.E.C. procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i documenti suddetti.

Per i servizi da contabilizzare in economia si procede secondo le disposizioni impartite dal D.E.C..

L'aggiudicatario produrrà gli atti di designazione delle persone autorizzate contestualmente alla firma degli atti contabili.

Le lavorazioni e le somministrazioni che, per la loro natura si giustificano mediante fattura, sono sottoposti alle necessarie verifiche da parte del D.E.C., per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Le fatture così verificate e, ove necessario, rettifiche, sono pagate all'aggiudicatario, ma non iscritte in contabilità se prima non siano state interamente soddisfatte e quietanzate.

Le fatture relative ai servizi di cui sopra saranno intestate alla Città e trasmesse all'aggiudicatario che avrà l'obbligo di pagare entro 15 giorni il fornitore con le modalità dell'art. 67 del Capitolato Generale degli Appalti Municipali.

All'importo di tali fatture regolarmente quietanzate verrà corrisposto l'interesse legale vigente con un tetto massimo del 6% annuo, quale rimborso delle spese anticipate, con le modalità dell'art. 67 del Capitolato Generale degli Appalti Municipali. Tale interesse è dovuto in ragione del tempo trascorso dal giorno dell'eseguita anticipazione fino alla data del relativo certificato di pagamento. Il calcolo dell'interesse è fatto a mesi computandosi per mese completo le frazioni superiori ai 15 giorni e trascurando i periodi di minor durata.

L'ammontare complessivo delle anticipazioni a carico dell'aggiudicatario non potrà superare in alcun momento il 5% dell'importo dell'appalto a meno che l'aggiudicatario vi consenta.

Tutti i servizi a peso e/o a volume saranno liquidati in base alla bolla di pesata del materiale, da fornirsi all'ufficio del D.E.C..

L'aggiudicatario dovrà sottoporre di volta in volta al D.E.C. i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato Speciale o nelle Prescrizioni Tecniche.

L'aggiudicatario è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali fatte salve le prescrizioni e specifiche contenute nel presente Capitolato Speciale. Verificandosi difetti di costruzione o la presunzione della loro esistenza il D.E.C. potrà respingere i materiali con motivazione scritta alla Ditta appaltatrice.

Per l'acquisizione ed utilizzo di materiali: nel caso di lavori che prevedano l'utilizzo di terre da scavo, sulla base di un progetto preventivamente approvato, si ricorda che, in ogni cantiere della Città, non può entrare alcun carico di terra che non sia accompagnato dalla seguente specifica documentazione:

- bolla di trasporto, se il terreno è acquisito quale materia prima, ad esempio direttamente dalla cava di produzione;
- bolla di trasporto, se il terreno è acquisito quale materia prima secondaria proveniente da impianti di recupero rifiuti;
- formulario di identificazione rifiuti, se il terreno proviene da impianti od attività di recupero rifiuti;

- dichiarazione di riutilizzo della terra da scavo prodotta in altro cantiere, con esclusione dal regime rifiuti;
- documento di trasporto definito in sede di approvazione, ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. 152/2006, del progetto di recupero terre di scavo, se il terreno proviene da altro intervento edilizio.

In assenza di uno dei documenti sopra indicati, il carico de quo non potrà essere accettato in cantiere e pertanto va respinto.

### ***10.5 Disposizioni sull'ordine e sulla durata dei lavori***

Tutti i servizi e le provviste da eseguirsi, sia dentro che fuori dal territorio cittadino, saranno di norma eseguiti in seguito a **regolari ordinativi** scritti rilasciati dai rispettivi D.E.C., corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

I D.E.C. avranno la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenessero opportuno, un termine di ultimazione dei lavori o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Le imprese dovranno iniziare i servizi ordinati entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; i servizi dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni dei D.E.C..

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo tradurlo al più presto per iscritto.

In tali eventualità l'intervento delle imprese dovrà essere immediato, anche di notte: a tal fine le ditte dovranno disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili, nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

### ***10.6 Smaltimento rifiuti***

Spetta all'aggiudicatario l'onere per lo smaltimento dei rifiuti prodotti (es. erba, foglie, ramaglie, polloni, inerti, ecc.) e rinvenuti in cantiere comprese le caratterizzazioni ed i relativi trasporti in discarica senza pretesa alcuna di riconoscimento economico per le suddette attività.

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso soggetti autorizzati.

Le caratterizzazioni chimico fisiche richieste per alcune tipologie di rifiuti dovranno essere presentate all'azienda che smaltisce ed in copia al D.E.C. entro 40 giorni dalla data dell'ordine di prelievo disposto dal D.E.C..

L'inidoneità dell'aggiudicatario, prolungata oltre i 30 giorni dalla consegna dai lavori, a smaltire i rifiuti/materiali di risulta delle lavorazioni previste sarà causa di recesso contrattuale per l'impossibilità di svolgere il servizio.

Sarà onere dell'aggiudicatario fornire, entro 60 giorni, copie autentiche di tutte le bolle di trasporto del materiale di risulta delle lavorazioni ordinate, conferito per smaltimento o riciclo.

Contestualmente allo sfalcio dell'erba, le aree verdi con l'esclusione dei percorsi pavimentati, viali, stradini, ecc. dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti ed i materiali raccolti dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti, avvisando, nel contempo, il D.E.C..

Sono comunque da escludersi tutti i materiali inquinanti per i quali l'aggiudicatario deve adottare la procedura prevista dalle leggi vigenti. Tale onere sarà a completo carico dell'aggiudicatario.

## **ART. 11 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

### ***A) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI***

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre l'aggiudicatario inserisce, nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori, una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

## **B) PERSONALE**

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al D.E.C. di competenza l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al D.E.C. di competenza il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

La Ditta aggiudicataria deve designare altresì un proprio delegato con funzioni di "Rappresentante" il cui nominativo dovrà essere notificato al D.E.C. e dovrà essere munito di delega espressa da parte della ditta aggiudicataria. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante dovranno intendersi fatte direttamente alla ditta aggiudicataria stessa. Il Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia all'Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti

organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL. Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. LGS. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera identificativa durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

### ***C) TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA***

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. LGS. 50/2016.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 d. lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

### ***D) OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO***

#### **A) Osservanza Leggi e Decreti**

La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, ivi compresi quelli della Città, ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, il committente si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente Capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte del committente.

## B) Sicurezza sul lavoro

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 6).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli degli allegati 4 e 5 al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nei citati allegati 4 e 5 conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

## ***E) ONERI - TURNI FESTIVI (esclusivamente per i lotti da A a H)***

### **Oneri**

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale d'appalto, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme.
2. In ogni caso si intendono compresi nei servizi, e perciò a carico dell'aggiudicatario, gli oneri sottoelencati:
  - a. l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
  - b. il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
  - c. attrezzi e opere provvisoriale e quanto altro occorra alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
  - d. rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare adempimento del servizio;
  - e. le vie di accesso al cantiere;
  - f. passaggi, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
  - g. la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei servizi;

- h. le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – sezione tecnica n. 28, intitolata “Salute e sicurezza sul lavoro – dell’elenco prezzi della Regione Piemonte “**Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte edizione dicembre 2014 - valevole per il 2015**” .
3. L'aggiudicatario ha l'onere di aggiornare, con l'approvazione del D.E.C., gli elaborati di progetto in conseguenza delle soluzioni esecutive adottate.
  4. L'aggiudicatario è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di cantiere.
  5. L'aggiudicatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese a recintare, ove occorra in accordo con il D.E.C., tutte le aree di lavorazione con pannelli o transenne metalliche grigliate aventi dimensioni e tipologie concordate con il D.E.C.. Le aree dovranno essere recintate inoltre secondo quanto previsto dal Manuale della Sicurezza e dal Codice della Strada (C.d.S.). Su richiesta del D.E.C.. l'Impresa dovrà provvedere a realizzare e montare pannellature o teloni decorativi per schermare l'area di cantiere, i cui oneri saranno a carico della Città.

All'interno del cantiere, salvo espressa autorizzazione del D.E.C., non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento nel pieno rispetto della normativa vigente.

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

Dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni prescritte nel presente Capitolato e in caso di non ottemperanza l'impresa sarà passibile delle sanzioni e penalità previste dal Capitolato stesso, con la precisazione che gli importi delle penalità saranno applicate come previsto dall'art.16. Le penalità saranno applicate con deduzione dell'importo da quello della fatturazione corrispondente.

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a 3 giorni, un cartello di cantiere con riportati l'oggetto dei lavori, nominativo dell'impresa, la durata dei lavori e quant'altro previsto dal Codice della Strada, come previsto dall'Ordinanza Quadro vigente.

Il D.E.C. si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal D.E.C. alla sorveglianza suddetta.

### **Turni festivi**

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove si renda necessario, di stabilire tra le varie ditte aggiudicatarie i turni di guardia festivo, diurno e notturno, durante il quale le ditte stesse, oltre che ad osservare le disposizioni del presente Capitolato Speciale, dovranno attivare comunicazioni telefoniche per gli ordini improvvisi e tenere a disposizione un congruo numero di operai (non meno di due con autocarro) per le esecuzioni di eventuali lavori di pronto intervento. Dovranno inoltre tenere a disposizione un congruo numero di attrezzature per effettuare sbarramenti di strade e deviazioni di traffico (cavalletti, frecce direzionali, divieti di transito, di accesso, luci gialle lampeggianti, luci rosse fisse, ecc.) secondo le norme del nuovo Codice della Strada.

I turni di guardia festivi saranno compensati unicamente con il pagamento a misura od in economia delle eventuali prestazioni effettivamente effettuate.

Pertanto, per i pagamenti suddetti, le ditte interessate dovranno presentare presso la Circoscrizione di riferimento regolare nota giustificativa controfirmata dai Funzionari dei LL.PP.

responsabili del turno di servizio festivo entro il quarto giorno lavorativo successivo a quello in cui è stato effettuato il turno di guardia. Il turno di cui sopra, sarà stabilito tra le ditte aggiudicatarie delle opere e/o servizi di ordinaria manutenzione della Direzione Suolo, del Settore Gestione Verde, delle Circoscrizioni, secondo l'ordine numerico dei settori, a partire dal primo giorno festivo del periodo di appalto.

## **ART. 12 CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI – ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DEL SISTEMA DI QUALITÀ DEL COMUNE DI TORINO.**

Le attività relative alla manutenzione del verde pubblico della Città di Torino, sono inserite nel "Progetto Qualità" del Comune di Torino per i servizi erogati agli utenti. Il Sistema di gestione qualità per i servizi erogati è conforme alla norma UNI EN ISO 9001.

Nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, la Città potrà richiedere all'aggiudicatario tutte quelle azioni ed adattamenti organizzativi finalizzati a consentire all'Amministrazione il rispetto e l'ottimizzazione delle prescrizioni in materia di certificazione di qualità e di specifiche omogenee di qualità e performance. L'aggiudicatario è quindi tenuto a fornire, a richiesta delle Circoscrizioni (D.E.C.) e senza oneri aggiuntivi per la Città, ogni collaborazione volta a soddisfare qualunque altra esigenza sopravvenuta nell'ambito delle procedure di erogazione del servizio e di conseguimento degli standard prescritti, secondo gli indirizzi indicati dal Sistema Qualità del Comune di Torino, approvati con la delibera della Giunta Comunale del 25 Marzo 2014, n. mecc. 2014 01214/004.

Per informazioni sul "Progetto Qualità" della Città di Torino si rimanda al seguente indirizzo web: <http://www.comune.torino.it/progettoqualita/>.

Le Circoscrizioni certificate ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 sono visionabili alla pagina <http://www.comune.torino.it/progettoqualita/servizi.shtml>.

Gli indirizzi e le prescrizioni di cui sopra, sono da intendersi come obbligatori per le Circoscrizioni già attualmente certificate e lo diventeranno, ugualmente, anche per quelle che rientreranno nel Sistema Qualità durante il periodo di esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva di applicare le "Linee guida per la gestione della qualità delle forniture di beni e servizi" pubblicate sul sito <http://www.comune.torino.it/progettoqualita/procedure.shtml>.

Le attività di verifica e controllo che in ogni fase di esecuzione delle prestazioni sono disposte dalla Città, anche su segnalazione dell'utenza, si estendono alla rispondenza delle attività svolte dall'aggiudicatario.

Con periodicità quindicinale e comunque al termine di ogni intervento ordinato viene compilata e firmata dall'ATT e dal DEC, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, la Scheda di rilevazione della Conformità (MOS VPGE 25) che verifica la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali.

Gli impegni di qualità dei servizi per la manutenzione del verde pubblico sono attualmente i seguenti:

<b>Caratteristica del servizio</b>	<b>Livello qualità programmato unità misura</b>	<b>Indicatore</b>	<b>valore soglia base anno</b>
conformità degli interventi manutentivi appaltati	giudizio conforme in tutti i parametri rilevati nelle "schede di rilevazione della conformità delle attività" alle prescrizioni del capitolato d'appalto	numero schede come da std/numero schede totali	<b>95%</b>

La Civica Amministrazione provvederà a verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio. I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato e relative prescrizioni tecniche.

Inoltre, il Direttore dell'esecuzione del Contratto provvederà, sulla base del planning dei tagli che trasmetterà all'atto della consegna dei lavori e della programmazione delle diverse attività, alla predisposizione degli ordinativi ed alla contabilizzazione e liquidazione degli interventi svolti.

L'inottemperanza a tali prescrizioni ed indicazioni può determinare l'irrogazione delle penali previste dall'art. 16.

### **ART. 13 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 d. lgs. 50/2016, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato per ciascuna Circoscrizione e per AFC TORINO S.P.A.; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 102 d. lgs. 50/2016, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatari del servizio (Assistenti Tecnici Territoriali nominati dal D.E.C.).

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All. 12).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente all'emissione del certificato di conformità, si procederà alla liquidazione delle fatture, nei modi e termini di cui all'articolo 15.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 giorni consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite PEC, di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Il D.E.C. si riserva la facoltà di verificare la modalità di esecuzione del servizio.

Le prestazioni dovranno essere effettuate secondo quanto riportato nell'allegato 1 "Prescrizioni Tecniche".

In caso di difformità rispetto a quanto richiesto si procederà alla applicazione delle penali di cui all'art. 16 del presente Capitolato ed eventualmente alla risoluzione del contratto, previo incameramento della cauzione definitiva, fatta salva eventuale richiesta di risarcimento del danno. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

Durante lo svolgimento dei servizi la stazione appaltante potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli sui servizi stessi operati e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza dei servizi effettuati alle prescrizioni contrattuali. Per le operazioni di controllo, l'Amministrazione si avvarrà di propri tecnici, eventualmente anche di Enti Pubblici o istituti legalmente riconosciuti, o tecnici professionisti abilitati. In caso di mancata rispondenza dei prodotti o dei servizi eseguiti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato, la spesa sostenuta dall'Amministrazione per le sopra citate operazioni di controllo, sarà a carico dell'aggiudicatario.

I controlli qualitativi e quantitativi, nonché l'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore sono effettuati dal DEC e dal RUP, coadiuvati eventualmente dagli ATT, secondo le modalità di seguito specificate:

- le risultanze verranno comunicate alla Ditta appaltatrice tramite O.d.S. ;
- la regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali;
- le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ogni cantiere viene visionato almeno una volta a settimana. Ogni volta che si reca in un cantiere, il DEC o l'ATT verifica la qualità della prestazione rispetto alle prescrizioni tecniche previste nel capitolato e alle eventuali indicazioni fornite dal DEC e alle regole di buona pratica agronomica, nonché la quantità della prestazione. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione o di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante o da terzi a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

L'impresa appaltatrice è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso del servizio, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Qualora si verificano danni ai servizi causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al DEC, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Eventuali gravi danneggiamenti prodotti alle specie arboree, alle aree verdi od all'arredo prodotti nel corso delle lavorazioni saranno sanzionabili a norma dell'articolo 16 del presente Capitolato nonché, se del caso, a norma del "Regolamento del Verde Pubblico e Privato" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 n. mecc. 200510310/046 esecutiva in

data 20 marzo 2006 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046) esecutiva dal 30 novembre 2009.

Ad insindacabile giudizio del DEC potrà essere applicata la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'appaltatore, secondo quanto riportato nelle regolamentazioni di cui al paragrafo precedente.

#### **ART. 14 ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

L'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'aggiudicatario è demandato al D.E.C. che comunicherà con la ditta appaltatrice tramite apposite segnalazioni scritte.

Prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con i seguenti massimali (per anno assicurativo):

- SERVIZI: massimale pari all'importo (IVA esclusa) del lotto aggiudicato
- OPERE PREESISTENTI - massimale pari a euro 500.000,00
- RC - massimale pari a euro 500.000,00

Per il lotto I di competenza di AFC TORINO S.P.A. il massimale della polizza assicurativa RCT/RCO dovrà essere pari a € 2.000.000,00 per la presenza di manufatti artistici all'interno delle aree in cui sarà svolto il servizio.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato ai sensi dell'art.1456 C.C. e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla ditta aggiudicataria.

Qualora la ditta aggiudicataria, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato

irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

1. **I subappaltatori dovranno stipulare idonea polizza assicurativa di RCT/RCO prima dell'inizio delle lavorazioni in proporzione alla quota di servizi subappaltati, rispetto alla polizza di RCT/RCO richiesta per il singolo Lotto.**
2. In ogni caso l'Appaltatore solleva la Città da ogni responsabilità ed onere al riguardo degli eventi di cui sopra.
3. Qualora si verificassero danni ai servizi causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al D.E.C. entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.
4. L'aggiudicatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

## ART. 15 ORDINE E PAGAMENTO

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'aggiudicatario di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, sia in corso d'opera, sia ad ultimazione del servizio.

L'ordine costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui esso sarà comunicato.

### **Il pagamento delle fatture è subordinato:**

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (**n. mecc della determina di impegno, n° ordine, data di esecuzione, codice IBAN completo, numero CIG., ecc.**).

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio di ogni Circostrizione/Servizio
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

**Per i lotti da A a H, ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.**

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

- Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla dichiarazione del D.E.C. di accertamento della esecuzione del servizio, relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.
- Il pagamento dell'ultima fattura di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei servizi.
- Il pagamento dell'ultima fattura di acconto non costituisce presunzione di accettazione dei servizi, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
- Sono a totale carico dell'aggiudicatario l'esecuzione, secondo le vigenti norme e con tutti gli apprestamenti e strumenti necessari, di tutte le verifiche tecniche dei servizi eseguiti.

In caso di subappalto si applica l'articolo 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016.

## ART. 16 PENALITÀ

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Costituiscono violazioni di particolare gravità:

- mancato inizio del servizio nel giorno prescritto dall'ordinativo e in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione;
- insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DEC e attestato dal RUP in base a quanto indicato all'art. 12 del presente Capitolato;
- mancanza del numero minimo di operai, di mezzi d'opera o di squadre operative richiesti dall'art. 10;

- insufficiente qualità del servizio reso, verificato in base alle specifiche di cui all'allegato 1 "Prescrizioni Tecniche";
- danni prodotti alle specie botaniche di tipo arboree, arbustive ed erbacee, alle aree prative o all'arredo urbano in genere;
- per il lotto I, danni ai manufatti artistici;
- insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza, ecc.);
- taglio erba tramite l'utilizzo della tecnica mulching, senza aver preventivamente richiesto ed ottenuto la formale autorizzazione scritta del D.E.C., nelle modalità previste dalle Prescrizioni Tecniche (allegato 1);
- mancata effettuazione dei servizi e delle forniture dichiarati nell'offerta tecnica.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

Non è ammessa la sospensione dei servizi. Qualora l'Appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione (all. n. 13).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio/fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio/fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

**Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.**

## ART. 17 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sottoindicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, il **Direttore dell'esecuzione del contratto** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

### **Sospensione totale:**

**1)** In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio, ovvero la fornitura, procedano utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio/fornitura; **b)** lo stato di avanzamento del servizio/fornitura rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio/fornitura la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio/fornitura possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

**2)** La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal **Responsabile Unico del Procedimento** per ragioni di **necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio/fornitura, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio/fornitura indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

#### **Sospensione parziale**

**3)** Ove insorgano, per **cause imprevedibili** o di **forza maggiore** circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio/fornitura, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio/fornitura eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio/fornitura non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio/fornitura disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

### **ART. 18 PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE**

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio/fornitura nel termine fissato può chiedere, allegando adeguata motivazione, una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga e sulla sua durata decide il RUP, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 30gg. dal suo ricevimento.

### **ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO**

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. 50/2016 il D.E.C., accertato che l'aggiudicatario risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere pagate all'aggiudicatario.

Il D.E.C. provvede altresì a formulare all'aggiudicatario inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni, che il D.E.C. trasmette senza indugio al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il D.E.C. ha facoltà di assegnare all'aggiudicatario un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salvo in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

## **ART. 20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO**

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento per la disciplina dei contratti n.357 della Città di Torino e del 1 comma dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento per la disciplina dei contratti n.357 della Città di Torino le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente competente previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **ART. 21 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali,

Come specificato al precedente art. 15, l'Amministrazione procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

## **ART. 22 FALLIMENTO E CAUSE DI MODIFICAZIONE DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO**

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti n. 357 della Città di Torino.

### **ART. 23 DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

### **ART. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento del servizio gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

#### **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

(Ing. Giuseppe SANTACROCE - Dirigente in staff alla Direzione Servizi Amministrativi)

#### **Responsabile del Procedimento**

**Ing. Giuseppe Santacroce**

Tel. 011.011.25899

Fax 011.011.25852

[giuseppe.santacroce@cert.comune.torino.it](mailto:giuseppe.santacroce@cert.comune.torino.it)

#### **D.E.C. Circoscrizione 1**

**Maurizio Spertino**

Tel. 011.011.35133

Fax 011.011.35119

[circoscrizione.I@cert.comune.torino.it](mailto:circoscrizione.I@cert.comune.torino.it)

#### **D.E.C. Circoscrizione 2**

**Franco Laverdino**

Tel. 011.011.35266

Fax 011.011.35219 – 33808

[circoscrizione.II@cert.comune.torino.it](mailto:circoscrizione.II@cert.comune.torino.it)

#### **D.E.C. Circoscrizione 3**

**Alberto Berra**

Tel. 011.011.35394

Fax 011.011.35319

[circoscrizione.III@cert.comune.torino.it](mailto:circoscrizione.III@cert.comune.torino.it)

**D.E.C. Circoscrizione 4****Francesco Dante**

Tel. 011.011.35410

Fax 011.011.35419

[circoscrizione.IV@cert.comune.torino.it](mailto:circoscrizione.IV@cert.comune.torino.it)**D.E.C. Circoscrizione 5****Paolo Forgnone**

Tel. 011.011.35580

Fax 011.011.39581

[circoscrizione.V@cert.comune.torino.it](mailto:circoscrizione.V@cert.comune.torino.it)**D.E.C. Circoscrizione 6****Michele Riccardi**

Tel. 011.011.35671

Fax 011.011.35619 - 35672

[circoscrizione.VI@cert.comune.torino.it](mailto:circoscrizione.VI@cert.comune.torino.it)**D.E.C. Circoscrizione 7****Daniela Crepaldi**

Tel. 011.01134210

Cell. 349 4162272

Fax 011.01135719 - 34214

[circoscrizione.VII@cert.comune.torino.it](mailto:circoscrizione.VII@cert.comune.torino.it)**D.E.C. Circoscrizione 8****Francesco Gallione**

Cell. 349 4161448

Tel. 011.011.38800

Fax 011.01135819

**Marco Cagliari**

Cell. 3494162296

Tel. 011.011.34917

Fax. 011.011.34909

[circoscrizioneVIII@cert.comune.torino.it](mailto:circoscrizioneVIII@cert.comune.torino.it)**D.E.C. AFC TORINO SPA:****Comparto Nord:**

Dario Donna

**Comparto Sud:**

Emanuele Laina